

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione n. 203 presentata da Rossi, inerente a "Variazione temporanea del collegamento ferroviario Torino-Milano"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione n. 203.
La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore regionale*

L'interrogazione n. 203, ormai superata, chiedeva chiarimenti rispetto a disagi verificatesi a causa di lavori effettuati dal gestore dell'infrastruttura RFI tra le stazioni di Rho e Milano Certosa tra il 7 gennaio e il 1° marzo. Si tratta di uno dei tanti interventi, fortunatamente completati, del PNRR, per cui hanno dovuto programmare una variazione degli orari dei treni che hanno attestato la loro corsa a Porta Garibaldi invece che a Milano Centrale.

La comunicazione della variazione temporanea degli orari di lavoro è stata in carico al gestore del servizio ed è stata realizzata da Trenitalia nelle settimane prima dell'attivazione, attraverso annunci sui treni nelle stazioni, nella visione dei tabelloni di partenza e arrivo, in comunicati stampa, in avvisi sul sito e con l'invio specifico via app agli utenti registrati.

Gli orari delle interruzioni sono stati inseriti a partire da metà dicembre nei sistemi informativi di vendita di Trenitalia. La durata dei lavori è stata rispettata: dal 1° marzo il cantiere si è concluso e oggi i treni tornano a essere quelli ordinari.

Naturalmente il disagio arrecato da questa interruzione lo conosciamo ed è evidente, ma è un disagio che serve per migliorare il servizio, quindi lo accogliamo, come facciamo ultimamente, chiedendo scusa ai pendolari, sapendo che sono interventi previsti per migliorare il servizio. Con questo spirito, li accogliamo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.
La parola al Consigliere Rossi per la replica.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Prendiamo atto che la risposta all'interrogazione arriva tardi rispetto al momento in cui è stata presentata, però colgo l'occasione per segnalare all'Assessore alcune situazioni che, al di là dell'evento specifico su cui nasceva l'interrogazione, credo siano di suo interesse, nel senso di interesse dei piemontesi.

In quei momenti di difficoltà ci è stato segnalato che, insieme ai problemi legati al ritardo, c'erano altri problemi. Le faccio un esempio: chi doveva scendere a Chivasso per cambiare treno, perché il treno non poteva andare avanti per problemi, si trovavano video non funzionanti o rotti.

I disagi messi in evidenza da quella situazione hanno sottolineato che, al di là dei ritardi e dei problemi legati ai lavori, nelle stazioni si ha spesso una situazione in cui i pendolari, dovendo passare da un mezzo all'altro, non vengono accompagnati.

Su questo la invito a valutare (magari esiste già o ci torniamo con un'interrogazione specifica) un monitoraggio della situazione degli indicatori oppure di creare, in situazioni di emergenza come quella che c'è stata, che ci auguriamo non ci sia più, ma potrebbe verificarsi di nuovo, dei servizi (chiaramente come Trenitalia, non li può fare Regione Piemonte) di accompagnamento al pendolare.

Se scendo dal treno, ma non so dove andare perché lo schermo è rotto e non so dove trovare il pullman o il treno sostitutivo, al disagio del ritardo si aggiunge anche il disagio della mancanza di informazione, comunicazione e accompagnamento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rossi.
